

BASKET. Al «San Filippo» prima uscita in biancazzurro del nuovo acquisto americano

Sorriso Centrale del latte Moss è già da dieci e lode

Contro l'Alto Sebino (serie B) parte nel quintetto iniziale, sigla 10 punti e si dimostra già inserito negli schemi: domenica il debutto in Serie A2

Centrale del latte	99
Alto Sebino	70

CENTRALE DEL LATTE AMICA NATURALE

RA: Passera, Alibegovic 14, Moss 10, Holmes 9, Hollis 19, Cittadini 6, Bushati 17, Totè 2, Bruttini 14, Speronello 8, Mombio, Fernandez ne. Allenatore: Diana.

VIVIGAS ALTO SEBINO: Belloni 9, Zampolli 8, Rugolo 9, Pilotti 17, Squeo 2, Coltrò 5, Stanzani 2, Cattaneo 7, Cernivani 4, Caverzasio 6. Allenatore: Crotti.

Arbitri: Fusardi di Roncadelle, Cassago di Bovezzo e Lera di Brescia.

Note: spettatori 200 circa. Parziali: 25-9, 51-27, 70-52.

Folco Donati

Quasi 200 spettatori al «San Filippo» per il debutto di David Moss con la Centrale del latte, anche se l'amichevole contro l'Alto Sebino (serie B) è lontana anni luce dal poter essere battezzata come impegno ufficiale.

Moss commette qualche errore al tiro, perde un paio di palloni ma le indicazioni lasciate sul rettangolo di gioco dal giocatore di Chicago non lasciano dubbi: Bragaglio, Bonetti e Santoro hanno davvero effettuato l'acquisto dell'anno. Atteggiamento da leader, ma anche gesti semplici di chi vuole imparare in fretta gli schemi della squadra, Moss sembra essersi integrato a meraviglia nella formazione di Andrea Diana.

COME È LECITO attendersi, l'americano trova posto in avvio. E mentre Juan Fernandez si tiene caldo (ma non entrerà in campo) sui rulli della cyclette a bordo campo, a guidare la squadra sul parquet ci pensa Passera, con Hollis, Alibegovic e Cittadini a comp

pletare il quintetto iniziale. biancazzurro. Che, con ogni probabilità, sarà lo stesso che inizierà la partita contro Recanati domenica pomeriggio quando il San Filippo saluterà la ripresa del campionato.

Coach Alessandro Crotti, allenatore di quell'Alto Sebino che in serie B sta lottando per evitare i play-out, si oppone alla squadra cittadina con il miglior quintetto, composto da Belloni, Zampolli, Rugolo, Pilotti e Squeo.

L'8-1 con cui la Leonessa mette subito all'angolo i sebini è la prova lampante di come non ci potrà essere partita vera. L'Alto Sebino recupera sul 7-8, ma quando si scatena prima Moss, due tiri da tre punti in un amen e soprattutto Hollis, per lui 9 punti alla fine del quarto, la Centrale vola sul 23-7, prima di chiudere il periodo sul 25-9.

SULL'ESITO di una sfida impari dall'inizio, due «carichi» pesanti li mette anche Holmes, che subentrato all'inizio del secondo quarto a Hollis,

piazza subito due «triples» che ammazzano ulteriormente il match e che in qualche modo hanno il merito di mettere in difficoltà coach Diana sulle scelte che da domenica prossima dovrà effettuare, con uno dei tre americani che obbligatoriamente dovrà andare in tribuna. Holmes rimane il candidato numero uno per scelte legate al ruolo, ma il giocatore di Baltimora dimostra la sua grande professionalità facendosi trovare pronto sempre.

Chiuso il primo tempo avanti di 24 lunghezze sul 51-27 e toccato il massimo vantaggio sul 56-27 (22'), la Leonessa ride i ritmi e l'Alto Sebino riporta in termini accettabili lo scarto nei confronti di Cittadini e soci (70-52 al 30').

Solo nel finale la Centrale dilaga punendo oltremisura un Alto Sebino che interpreta bene il ruolo dello sparring partner. A bocce ferme la disamina dei 40 minuti evidenzia l'ottimo inserimento di Moss, la buona verve offensiva di Hollis, come quella espressa da Alibegovic, Bushati e Holmes. Bruttini e Cittadini spazzano le aree collegate. Passera, che domenica dovrebbe avere i gradi di play-maker ufficiale, al solito si distinguere per ordine e difesa.

Da rivedere Totè, che anche contro avversari non di categoria dimostra limiti. •



David Moss: la prima per il 34 con la maglia biancazzurra FOTOLIVE



David Moss cerca un passaggio in acrobazia FOTOLIVE/Simone Venezia



Moss in azione difensiva sul nigeriano del San Filippo FOTOLIVE/IVF

